

Detti programmi di investimento sono diretti al mantenimento, rinnovo e ottimizzazione, attuabili con il reinvestimento di ammortamenti, via via «monetariamente adeguati»; aggiornamento delle tecnologie, ristrutturazioni ed adeguamenti per l'eliminazione di strozzature produttive man mano che si renderà necessario, in relazione a produzioni maggiori di quelle oggi programmate; fabbricazione di nuovi modelli. I programmi di espansione comportano investimenti dell'ordine di oltre L.mildi 400, in lire di fine 1976, nel quadriennio 1977/1980. Sono diretti al Mezzogiorno, in particolare al centro «Apomi 2». Il risanamento, secondo l'accordo 17.2.1978, «motiva» i suddetti investimenti.

Personale

Il personale del Gruppo ha segnato un incremento di 636 unità, come segue (forza a fine anno):

	1976	1977	Variazioni
Italia (di cui Mezzogiorno)	42.190 (18.910)	42.715 (19.029)	+ 525 (+ 119)
Esteri	1.886	1.997	+ 111
Totale	44.076	44.712	+ 636
di cui Alfa Romeo	24.799	25.238	+ 439

Nel 1977 le assunzioni sono state circa 1800 (1600 unità nel 1976), con incrementi netti presso tutte le unità del Gruppo. Gli attuali livelli di occupazione sono sufficienti a sviluppare una produzione molto superiore. È un problema che sarà oggetto degli esami previsti dalle procedure di risanamento.

Il miglioramento dell'ambiente di lavoro e l'attività antinfortunistica hanno ricevuto la consueta attenzione. Hanno avuto regolare svolgimento le attività di addestramento e quelle sociali inerenti colonie, integrazioni sanitarie, strenne, gruppo anziani, attività sportive.